

VII DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

liturgia vigilare

RITI INTRODUTTIVI

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

RITO DELLA LUCE

Se tu vivi con Dio, rifugi dalla notte.

Egli è la luce: non c'è tenebra in lui.

Chi è con Dio cammina nella luce e vive in comunione coi fratelli.

Egli è la luce: non c'è tenebra in lui.

Se tu vivi con Dio, rifugi dalla notte.

Egli è la luce: non c'è tenebra in lui.

INNO

RESPONSORIO

L'angelo mi mostrò un fiume d'acqua viva e mi disse: «Alleluia:

Qui devi adorare Dio». Alleluia, alleluia, alleluia.

Il Signore così parlò a Mosè: «Togli i sandali dai piedi, il luogo dove stai è una terra santa.

Qui devi adorare Dio». Alleluia, alleluia, alleluia.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. 20,19-23

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne il Signore Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Cristo Signore è risorto! **Rendiamo Grazie a Dio!**

SALMELLO

È salvezza il battesimo e invocazione a Dio di una coscienza buona **in virtù di Cristo risorto. Alleluia.**

Guardate a Dio e sarete raggianti **in virtù di Cristo risorto. Alleluia.**

ORAZIONE

Dio onnipotente, ascolta la nostra voce: per la carità, infusa in noi dallo Spirito, risorgano dalla morte del peccato quanti hanno riconosciuto la grazia della risurrezione di Cristo Signore, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA **Lettura del libro di Isaia. 65,8-12**

Dice il Signore: «Come quando si trova succo in un grappolo, si dice: “Non distruggetelo, perché qui c’è una benedizione”, così io farò per amore dei miei servi, per non distruggere ogni cosa. Io farò uscire una discendenza da Giacobbe, da Giuda un erede dei miei monti. I miei eletti ne saranno i padroni e i miei servi vi abiteranno. Saron diventerà un pascolo di greggi, la valle di Acor un recinto per armenti, per il mio popolo che mi ricercherà. Ma voi, che avete abbandonato il Signore, dimentichi del mio santo monte, che preparate una tavola per Gad e riempite per Menì la coppa di vino, io vi destino alla spada; tutti vi curverete alla strage, perché ho chiamato e non avete risposto, ho parlato e non avete udito. Avete fatto ciò che è male ai miei occhi, ciò che non gradisco, l’avete scelto».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia. Il seme è la parola di Dio e il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna. **Alleluia.**

VANGELO *Lettura del Vangelo secondo Matteo. 13,3b-23*

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un’altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c’era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un’altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un’altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti». Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell’abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: “Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!”. Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono! Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l’accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO

Voi un tempo eravate «non popolo», ora siete il popolo di Dio; un tempo esclusi dalla misericordia, ora invece l’avete conseguita.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, la Parola di Dio è stata seminata in noi anche in questa celebrazione; come primo frutto

facciamo sgorgare in noi le espressioni dell'affidamento alla bontà di Dio Padre:

Tu ci ascolti, Padre buono.

1. Padre buono, la tua Chiesa non smetta mai di seminare la Bella Notizia che Dio è Padre; preghiamo:
2. Padre buono, vogliamo che le nostre menti e le nostre forze non si abituino alle logiche della guerra, delle ingiustizie sociali, dello sfruttamento economico; chiediamo a te di rimanere attenti e disposti a pagare di persona per il bene di tutti; preghiamo:
3. Padre buono, i missionari della Buona Notizia della risurrezione del Signore Gesù trovino conforto e letizia nella loro opera evangelizzatrice; preghiamo:
4. Padre buono, i ragazzi che in queste settimane ricevono la Cresima si lascino confermare da Te nella fede e nell'amore alla vita; preghiamo:
5. Padre buono, invochiamo il tuo Santo Spirito per i consiglieri del nostro Consiglio Pastorale; preghiamo:
6. Padre buono, i delegati delle diocesi che con papa Leone stanno verificando le ricadute pastorali dell'esortazione "Amoris Laetitia" abbiano a cuore l'annuncio della bellezza dell'amore coniugale e trovino i modi adeguati per scuotere le nostre comunità; preghiamo:
7. Padre buono, siano da Te benedetti tutti i defunti, in particolare...; preghiamo:

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Non abbandonarci, o Dio, e non privarci dei tuoi doni di grazia; venga dalla pietà del tuo cuore di Padre quanto non è dato di compiere alla nostra debolezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SCAMBIO DELLA PACE

La pace sia con te. **E con il tuo spirito.**

PRESENTAZIONE DEI DONI

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in **Dio, Padre onnipotente**, Creatore del cielo e della terra. E in **Gesù Cristo, Suo unico Figlio**, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello **Spirito Santo**, la santa **Chiesa** cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

SUI DONI

Accogli, o Dio, le nostre offerte in questo incontro mirabile della nostra povertà e della tua grandezza: noi ti presentiamo le cose che da te ci provengono, tu donaci in cambio te stesso. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Il Signore Gesù da tutte le genti trasse un'unica Chiesa e a lei misticamente si unì con amore sponsale. Questo mistero mirabile, raffigurato nel sacramento del Corpo di Cristo, in questa celebrazione efficacemente si avvera. Con tutta la schiera degli angeli e dei santi,

noi cantiamo a te, Padre, per questo prodigio di grazia ed eleviamo gioiosi l'inno di lode: **Santo ...**

alla elevazione, possiamo acclamare: Mio Signore e mio Dio

Mistero della fede.

Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione. Salvaci, o Salvatore del mondo.

RITI DI COMUNIONE

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese: «Al vincitore darò da mangiare dell'albero della vita che sta nel paradiso di Dio».

ALLA COMUNIONE

ricevendo la Comunione, possiamo dire: Mio Signore e mio Dio

CANTICO DELLA BEATA VERGINE MARIA

ANTIFONA - Nella perseveranza della fede custodiamo la grazia con cuore intemerato;* il fuoco del tuo amore non si estingua, Signore, nella tua Chiesa.

1. L'anima mia magnifica il Signore* e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
2. perché ha guardato l'umiltà della sua serva.* D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
1. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente* e Santo è il suo nome:
2. di generazione in generazione la sua misericordia* si stende su quelli che lo temono.
1. Ha spiegato la potenza del suo braccio,* ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
2. ha rovesciato i potenti dai troni,* ha innalzato gli umili;
1. ha ricolmato di beni gli affamati,* ha rimandato i ricchi a mani vuote.
2. Ha soccorso Israele, suo servo,* ricordandosi della sua misericordia,
1. come aveva promesso ai nostri padri,* ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
2. Gloria al Padre e al Figlio* e allo Spirito santo.
1. Come era nel principio e ora e sempre* nei secoli dei secoli. Amen.
2. L'anima mia* magnifica il Signore.

ANTIFONA - Nella perseveranza della fede custodiamo la grazia con cuore intemerato;* il fuoco del tuo amore non si estingua, Signore, nella tua Chiesa. Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che alla tua mensa ci hai nutrito con il pane del cielo, fa' che questo divino alimento ravvivi in noi l'amore per te e ci spinga a vederti e a servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE

Andiamo in pace. **Nel nome di Cristo.**

CANTO FINALE